



**Pieve di S. Martino**

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no  
XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO – 7.11.2010

Liturgia parola: \*Mc.7,1-2.9-14; \*\*2Ts 2,16-3,5; \*\*\*Lc.20,27-38

La Preghiera: *Tu sei il Dio dei viventi, non dei morti!*

**\*La fede nella resurrezione.** La liturgia di oggi fa a meditare su l'ultimo articolo del *credo* – *credo nella vita eterna, credo nella resurrezione...* La prima

lettura è un brano tratto dal 2° libro dei Maccabei, cioè da uno degli ultimi libri dell'Antico Testamento, che celebra l'eroismo dei martiri di Israele durante la rivoluzione maccabaica (140- 146 a.C.) quando i successori di Alessandro Magno tentarono di cancellare il giudaismo. La professione di fede nella resurrezione dei morti, implicita nei libri biblici precedenti, in questo libro diventa straordinariamente esplicita. " *Il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna*». Questo è l'atto di fede con il quale i sette fratelli confortati dalla loro eroica madre affrontano il martirio. Chi può dovrebbe leggere nella Bibbia l'intero capitolo 7. Il racconto ha un tono epico ma è molto bello. Anche nella seconda lettura l'apostolo Paolo parla della speranza cristiana confortando i cristiani di Tessalonica frastornati da predicatori apocalittici: " *Il Signore ci ha dato una consolazione eterna e una buona speranza... Il Signore è fedele... Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo ... L'oggi è l'ora della grazia, sembra dire l'apostolo. E dall'oggi non si deve fuggire. E' qui che si prepara l'eternità. S. Massimo il confessore avrebbe tradotto: "L'ora che vivi, il compito che hai, l'uomo che incontri in questo momento, sono i più importanti della tua vita."*

**\*I figli della resurrezione sono figli di Dio.** (Lc. 20, 27-38) A Gerusalemme Gesù incontra



i Sadducei. Gli vengono incontro per metterlo in imbarazzo. I Sadducei sono l'aristocrazia sacerdotale di Israele, collusa col potere politico, dalla parte opposta dei farisei e del popolo. I libri della Bibbia, che essi riconoscono, sono i primi cinque: la *torah*. Il resto

lo considerano letteratura spirituale di relativa importanza. Non credono nella resurrezione come i farisei anzi ci ironizzano sopra. Hanno preparato un caso su cui discutere: quello di una donna che in obbedienza alla legge del levirato (Deut. 25,5-10) ha avuto sette mariti. Se c'è la resurrezione, nel mondo di là di chi sarà moglie? La domanda, probabilmente, si conclude con una risata generale. Ma Gesù non ride: li prende sul serio. Risponde a loro e anche ai farisei che della resurrezione hanno forse un'idea troppo semplicistica quasi che il mondo di là sia una continuazione della vita presente. Lo fa spostando l'accento su Dio, il nostro e il vostro Dio, così come viene presentato nel libro dell'Esodo quando, dal rovetto ardente, *Colui che è* si rivela a Mosè: *Iddio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe*, Iddio dei patriarchi, che è loro amico, che ha fatto alleanza con loro. Questo rapporto con Abramo, con Giacobbe, è finito? No. Il rapporto con Dio è necessariamente eterno. " *Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui*" (Lc 20,38). I giusti nel mondo futuro vivranno con Lui e per Lui, partecipando in modo definitivo della vita vera che è Dio stesso. Inseriti in Cristo mediante il battesimo siamo *in lui*, fin d'ora, con la nostra identità e la nostra storia. Fin da ora vi-

viamo la sua vita. "La vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, nostra vita, sarà manifestato, allora anche voi, insieme con lui, sarete manifestati nella gloria."(Col.3,1...) A conclusione della I ai Corinzi l'apostolo Paolo approfondisce il tema (I Cor. 15,36- 50): "Quando semini, non semini il corpo che nascerà, ma semini un semplice chicco di grano o di altro genere.<sup>38</sup> Dio gli dà un corpo come ha stabilito: a ciascun seme il proprio corpo...<sup>42</sup>Così la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità;<sup>43</sup>è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza;<sup>44</sup>è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale...<sup>49</sup>E come eravamo simili al-

l'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste."

**Per la vita:** La catechesi apostoliche di Pietro e di Paolo, così come ci sono riferite negli Atti degli Apostoli (At 2,25-31; 13,35-36) fanno riferimento, nel presentare la risurrezione di Gesù, al salmo 16: " *Io pongo sempre innanzi a me il Signore, / sta alla mia destra, non posso vacillare. / Di questo gioisce il mio cuore, / esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, / né lascerai che il tuo santo veda la corruzione* " (salmo 16/15, vv. 8-10). Prova, durante la settimana, a scegliere questo salmo per la tua preghiera.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Alle ore 9, 30 la Messa in suffragio dei caduti delle Forze Armate.*

*Alla messa delle 12.00 sono state invitate le coppie che si sono sposate nell'ultimo anno. Si fermano poi a pranzo insieme ai preti e altre coppie nel salone parrocchiale. Alle 15.00 incontro aperto alle giovani coppie-famiglia. È il primo appuntamento dell'anno.*

*Oggi nella festa della Dedicazione della Cattedrale di S. Maria del Fiore, si celebra la **Giornata Diocesana del Seminario**. La chiesa fiorentina prega il Signore perché susciti nuove ed autentiche vocazioni presbiterali e faccia crescere nella Sua volontà i nostri seminaristi. Alle 18 l'Arcivescovo Giuseppe Bortolotti presiede in duomo il rito di ammissione all'ordine del presbiterato di due alunni del seminario. Ci uniamo nella preghiera.*

### 😊 I Battesimi

Oggi alle 16,30 ricevono il sacramento del Battesimo: *Bertini Elena, Salemme Gioele, Lorenzo Scarpelli, Marco Zoppi.*

### ✝ I nostri morti

*Lapucci Olga, di anni 95, via Bossoli 7/2; esequie il 2 novembre alle ore 15 in Pieve.*

*Maggini Enrico, di anni 83, via Cavallotti 16; esequie il 6 novembre alle ore 14,30.*



### La festa di San Martino

giovedì 11 novembre,  
patrono di Sesto e  
titolare della nostra chiesa

Al mattino i sacerdoti del vicariato si ritrovano in Pieve per un momento di incontro-ritiro guidati da p. *Giovanni Roncari*, e poi insieme condividono il pranzo.

**Alle 17.00.** – **ADORAZIONE EUCARISTICA** con Rosario e Vespri.

Alle 18.00 – **s. MESSA** solenne



Nell'occasione della festa di s. Martino sarà ricollocata in chiesa una delle tele che abbiamo nel salone: la Madonna del Rosario e Santi, di *Gaspero Martellini*. Il

motivo principale è la restituzione da parte della Sovrintendenza di due opere provenienti dalla Chiesa di s. Maria a Morello e che saranno messe proprio nel salone della Pieve.



### IN SETTIMANA

**Lunedì 8 novembre, alle ore 21,** pulizia della chiesa; tutti coloro che vogliono dare una mano sono molto graditi.

**Alle ore 18,30,** riprende la catechesi biblica, nel salone parrocchiale.

## ITINERARIO DI CATECHESI PER ADULTI



### **Com-pro-messi nella storia.**

#### **Una storia contaminata**

*"Dalla vita alla Parola"*

Oggi Domenica 7 novembre, Terzo appuntamento nel salone parrocchiale. Inizio incontro alle 20,15 con la preghiera comunitaria per concludere entro le 22,30. Prossimo incontro il **21 novembre**.



### Incontri di formazione CARITAS

**Martedì 9 novembre** – l'ultimo incontro del percorso di formazione

proposta dalla parrocchia attraverso la Caritas Diocesana, prevede la presenza del direttore **Alessandro Martini**: *"Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1 Pt 3,15)*



### La Cresima dei ragazzi

Domenica 14 novembre alle 15.30 celebrazione della Confermazione a quasi cento ragazzi della nostra parrocchia. Presiede la messa il **Card. Piovanelli**.

Martedì 9 novembre - **dalle 15 alle 18.00** – in Chiesa, tempo per il sacramento della Riconciliazione. Ci saranno diversi preti in questo orario.

**Venerdì 12 novembre** - **in chiesa alle 18.30** – prove del rito con padrini e madrine. Segue cena per i soli ragazzi offerta dalla parrocchia. Alle 21.00 veglia con i ragazzi e le loro famiglie insieme alla parrocchia.

### Spazio studio in Pieve

Nel salone sopra il chiostro della pieve si è attivato uno spazio dedicato allo studio. La disponibilità della sala cosiddetta **Pinacoteca** è nata dall'esigenza di alcuni studenti universitari che, con la chiusura della biblioteca comunale, hanno chiesto la possibilità di appoggiarsi in parrocchia per lo studio. Dopo un periodo "di prova" l'esperienza si è avviata. C'è anche attivo internet con wireless. L'accesso è libero e gratuito nel rispetto



di un regolamento interno, che abbiamo chiesto di approntare. Per informazioni maggiori e per accedere al servizio scrivere a: [vannucchi.lorenzo@alice.it](mailto:vannucchi.lorenzo@alice.it)

### COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Per l'iniziativa *Natale a Sesto* promossa dalla Cooperativa *Il Villaggio dei Popoli*, si cercano volontari. Per chi volesse partecipare, la prima riunione organizzativa è giovedì 11/11 alle 21,00 via Morosi 11 Firenze (zona Novoli).

### In Diocesi



### PREGHIERA VOCAZIONALE

Con la comunità del Seminario: *I sacramenti della vita: "La Cresima, vocazione alla missione"* Lunedì 8 novembre alle 21,15 presso il Seminario – L.no Sederini 19

### ORATORIO PARROCCHIALE

### ORATORIO DEL SABATO

#### Sabato 13 Novembre

#### GITA AL MUSEO SCIENZE PLANETARIE

- Ritrovo ore 14.30 in P.zza Stazione  
- Partenza ore 14.45. Puntuali!!!  
Iscrizione obbligatoria in direzione fino a venerdì 12 (o esaurimento posti autobus)  
Prezzi: Ragazzi 6 euro – Adulti 5 euro

### DOPOCRESIMA

Oggi, 7 novembre, i gruppi del '94 e '95 si ritrovano alle ore 19.00 alla scuola degli Scolopi, per vedere un film.

Il gruppo del '96 si trova lunedì 8 novembre dalle 19.00 alle 21.00 con cena a sacco.

### CATECHISMO

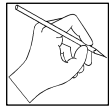
**Sabato 13**, dalle 10,30 alle 12,30, incontro dei ragazzi di IV elementare. Nello stesso orario si incontrano anche i genitori.

### INCONTRI PER GIOVANI-ADULTI

Ci ritroviamo sabato 13 novembre ore 21,15 con giovani over 20 anni per un incontro di confronto e approfondimento su tematiche di fede. Vorrebbe essere un primo incontro di un percorso "vocazionale" da delineare insieme. Ritrovo nel salone. Riferimento d. Daniele e d. Stefano.

## IL DOPOSCUOLA

Chi fosse interessato può contattare l'archivio parrocchiale o direttamente i responsabili. Carlo (055-4492668) - Sandra (055-444283) - Fausto 3283829613.



### APPUNTI

L'irruzione di terroristi nella cattedrale siriano cattolica di Bagdad la domenica 31 ottobre, con la presa in ostaggio di un centinaio di fedeli e conclusasi con la morte di 2 preti, 46 fedeli, per lo più donne e bambini, circa 60 feriti dei quali 20 gravissimi ha suscitato in tutto il mondo grande emozione riportando alla ribalta il problema dei cristiani in Medio Oriente. Ne ha parlato il Papa all'*Angelus* il 1 novembre. Raccogliamo l'editoriale di *Le monde*, uno dei più autorevoli giornali francesi.

#### Giorno dopo giorno, l'esodo dei cristiani d'Oriente

Difficile parlare di "terrorismo cieco" quando vengono uccisi preti e fedeli alla messa domenicale nella loro chiesa, la vigilia della festa di *Tutti i santi*. E' quello che è successo a Bagdad, dove la presa in ostaggio dei fedeli è terminata in un bagno di sangue, domenica 31 ottobre, dopo l'intervento dell'esercito iracheno. Bilancio: più di cinquanta morti, in maggioranza donne e bambini. L'azione era mirata contro la comunità cristiana del paese, regolarmente presa come bersaglio dalle milizie islamiste che destabilizzano l'Iraq dalla caduta di Saddam Hussein. Questa nuova tragica tappa di una storia recente, che ne conta molte altre, non potrà che alimentare una tragedia in corso da diversi anni: l'esilio dei cristiani d'Oriente. Islamismo, guerre, conflitti diversi, in particolare quello israelo-palestinese, povertà: sono molte le cause che spiegano questo dramma: i cristiani fuggono dai luoghi che sono la culla della loro fede. L'arcivescovo di Kirkuk, altra città irachena, diceva di temere un "esodo mortale" durante il Sinodo dedicato ai cristiani d'Oriente, dal 10 al 24 ottobre, in Vaticano. Il governo francese, che dal 2008 ha accolto 1300 cristiani provenienti dall'Iraq, ha proposto lunedì 1° novembre, di accoglierne altri 150. Si uniranno in esilio a quasi la metà della popolazione cristiana irachena che ha lasciato il paese da una ventina d'anni. Con circa 500 000 cristiani ancora sul posto, l'Iraq è il paese del Medio Oriente che ha co-

nosciuto la più forte emorragia in questi ultimi decenni. Ma dall'invasione americana del 2003 e le violenze che ne sono seguite, il fenomeno ha avuto un'accelerazione. Il problema riguarda tutta la regione. Per il gesuita egiziano Samir Khalil Samir, uno degli artefici del Sinodo, la scomparsa dei cristiani d'Oriente non è "una semplice ipotesi": in un secolo, la popolazione cristiana della Turchia è passata dal 20% allo 0,2%. Nello stesso periodo, i cristiani dei paesi che hanno visto nascere e prosperare il cristianesimo sono passati dal 15% al 6% oggi. In assenza di statistiche affidabili, i numeri comunemente ammessi sono quelli di 20 milioni di persone su una popolazione di 350 milioni, in Medio e Vicino Oriente. Il Libano è il paese che ospita ancora la più forte proporzione di cristiani. Un insieme di ragioni economiche, politiche, demografiche e religiose spiega questa lenta evaporazione. Ma da qualche anno, il clero e i fedeli lo spiegano soprattutto con l'islamizzazione crescente delle società nelle quali vivono. "I musulmani non distinguono religione e politica", ricordavano i vescovi durante il sinodo. Per le comunità implicate, al di là dell'islam radicale, è ormai il confronto quotidiano con un islam politico che rende difficile la sopravvivenza della cultura e delle tradizioni cristiane. Il Vaticano ha espresso grande preoccupazione. Non dovrebbe essere solo: l'esodo dei cristiani d'Oriente è un dramma che ci riguarda tutti.

Editoriale di "Le Monde" del 2 novembre 2010

A cura dei giovani



### Uno sguardo sul mondo:

Due mesi fa la morte del sindaco di Pollica Angelo Vassallo, che è stato ucciso per la sua continua voglia di lottare contro il crimine organizzato.

"La lotta alla mafia, il primo problema da risolvere nella nostra terra bellissima e disgraziata, non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."

Paolo Borsellino